

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PIERLUIGI PETRINI

**La seduta comincia alle 9.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantatré.

### Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

TERESIO DELFINO illustra la sua interpellanza n. 2-02478, sugli interventi per i nubifragi dell'11 e 12 giugno 2000 nella provincia di Cuneo.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, assicura che non appena la regione Piemonte farà pervenire la richiesta, il Ministero provvederà con la massima sollecitudine all'istruttoria di sua competenza al fine di attivare, nei termini e con le modalità stabiliti dalla legge n. 185 del 1992, gli interventi a favore delle aziende agricole che abbiano subito danni economici di particolare gravità a seguito degli eventi calamitosi. Ricorda che dal 1° gennaio scorso sono state trasferite alle regioni le competenze relative agli interventi a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane che abbiano subito danni per calamità naturali.

TERESIO DELFINO si dichiara insoddisfatto della risposta, ancorché resa con sollecitudine, auspicando il riconoscimento dello stato di calamità naturale al fine di poter adottare misure concrete in favore delle zone danneggiate.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, in risposta all'interrogazione Oreste Rossi n. 3-05635, sul regime sanzionatorio nel settore vinicolo, rilevato che il decreto legislativo n. 507 del 1999, in attuazione della legge n. 205 del 1999, ha introdotto una graduazione delle sanzioni commisurate alla gravità dei reati commessi, ritiene che tale meccanismo potrebbe essere oggetto di revisione al fine di rendere la concreta erogazione delle sanzioni più congrua all'entità degli illeciti.

ORESTE ROSSI, nel dichiararsi soddisfatto della risposta, auspica una sollecita revisione del regime sanzionatorio che tenga conto delle caratteristiche peculiari del settore vinicolo.

SABATINO ARACU illustra la sua interpellanza n. 2-01702, sull'agevolazione per l'accesso al credito da parte di piccole e medie imprese del Sud.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, in risposta anche all'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-05593, vertente sul medesimo argomento, fa presente che per favorire l'accesso al credito delle piccole imprese esiste lo strumento della garanzia collettiva prestata dagli organismi consortili denominati Confidi. Richiama quindi altri meccanismi agevolativi del credito per le

piccole e medie imprese, manifestando la disponibilità del Governo ad estendere al settore l'istituto del giudizio esterno di meritevolezza creditizia, già previsto dall'ordinamento per le operazioni di cartolarizzazione dei crediti.

SABATINO ARACU, giudicata la risposta superficiale e fuorviante, esprime un giudizio critico sulla politica economica del Governo, volta a favorire le grandi imprese a scapito delle piccole aziende.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDI DOVE si dichiara insoddisfatto, sottolineando la necessità di promuovere una cultura del credito improntata a criteri imprenditoriali.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, in risposta all'interrogazione Aloi n. 3-03528, sulla clausola contrattuale per l'addebito trimestrale degli interessi bancari, ricorda che la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 9 febbraio scorso – impugnata dal Codacons dinanzi al TAR del Lazio – ha individuato i casi nei quali è consentita la produzione degli interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria con riferimento ai conti correnti, ai finanziamenti con piani di rimborso rateali ed alle operazioni di raccolta. Ricorda altresì che il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato nei confronti del Governo è stato dichiarato inammissibile dalla Corte costituzionale e che sulle questioni di legittimità costituzionale eccepite da molte corti di merito si è in attesa della decisione della Consulta.

FORTUNATO ALOI osserva che la gestione, a suo giudizio, assurda e paradossale degli interessi da parte del sistema bancario penalizza gravemente le piccole e medie imprese, in particolare del Meridione; nel sottolineare inoltre l'esigenza di regole certe, dichiara di non potersi ritenere soddisfatto.

GIANFRANCO MORGANDO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, in risposta all'interrogazione Urso n. 3-03802, sul trasferimento di uffici della Consob a Milano, dà conto delle clausole dell'accordo sottoscritto il 7 luglio 1999 dal sindaco di Milano e dal presidente della Consob per la cessione in uso a quest'ultima, per la durata di sessant'anni, del complesso immobiliare di palazzo Carmagnola; precisato che la sede sarà presumibilmente operativa entro la fine del 2002, sottolinea che lo stabile potrà ospitare non più di 160 persone. Ricorda altresì che dal 1° luglio scorso è entrata in vigore la nuova struttura organizzativa dell'istituto, che prevede una diversa articolazione delle funzioni tra le sedi di Roma e Milano.

ADOLFO URSO rileva che la lentezza «esasperante» della procedura di intervento della Consob ha impedito di fornire risposte adeguate ai gravi episodi di *black-out* che continuano a verificarsi nel sistema borsistico italiano.

#### Svolgimento di interpellanze urgenti.

MICHELE GIARDIELLO illustra la sua interpellanza n. 2-02500, sulla realizzazione di impianti per il trattamento dei rifiuti in provincia di Napoli.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, premesso che la realizzazione di impianti per la produzione di combustibili derivanti da rifiuti rappresenta un momento essenziale per l'attuazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti che consenta, in prospettiva, di non ricorrere più al conferimento in discarica, osserva che il perseguimento di tale obiettivo assume un carattere di particolare urgenza in Campania. Ricorda inoltre che, in riferimento all'impianto di termovalorizzazione da realizzare nel comune di Acerra, la Commissione VIA ha prospettato l'opportunità di alcuni accorgimenti volti a mitigare l'impatto ambientale dell'opera.

Rileva infine che nei prossimi giorni il Ministero dell'ambiente convocherà tutte le parti interessate per un ulteriore approfondimento delle questioni oggetto dell'interpellanza.

MICHELE GIARDIELLO manifesta preoccupazione per la prevista localizzazione di un impianto di termovalorizzazione dei rifiuti in un territorio peraltro già gravemente compromesso dal punto di vista ambientale; preannuncia quindi l'adozione di iniziative volte ad impedire la realizzazione dell'opera.

MARCO TARADASH illustra la sua interpellanza n. 2-02484, su iniziative nei confronti delle multinazionali del tabacco in materia di danni da fumo.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, fa presente la disponibilità in particolare della Philip Morris a promuovere nei confronti dei giovani campagne informative sui rischi derivanti dal fumo; rilevata inoltre la parziale competenza del Ministero in ordine alla possibilità di intraprendere un'azione legale, sottolinea al riguardo la difficoltà di distinguere il danno prodotto dal consumo di sigarette nazionali rispetto a quello derivante da sigarette fabbricate dalle multinazionali.

MARCO TARADASH, nel dichiararsi soddisfatto limitatamente alla parte della risposta di competenza del Ministero della sanità, precisa che si dovrebbe chiedere il risarcimento del danno prodotto dalle multinazionali con la loro attività fraudolenta e distorsiva delle condizioni del libero mercato.

LINO DE BENETTI illustra la sua interpellanza n. 2-02501, sulla verifica dell'accordo di programma per lo stabilimento siderurgico di Cornigliano (Genova).

CESARE DE PICCOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato e per il commercio con l'estero*, richiama i contenuti dell'accordo

di programma relativo all'insediamento siderurgico di Cornigliano, che prevede, tra l'altro, il superamento del ciclo integrale da altoforno, ma non menziona l'eventuale costruzione di un forno elettrico, la cui realizzazione, prevista nel progetto presentato dal gruppo Riva, dovrebbe essere sottoposta a valutazione di impatto ambientale, ma non interferirebbe con gli impegni contenuti nell'accordo né pregiudicherebbe la concessione dei contributi di cui alla legge n. 426 del 1998.

LINO DE BENETTI esprime apprezzamento per la chiarezza della risposta, ma non può dichiararsi altrettanto soddisfatto dei risultati illustrati e delle interpretazioni fornite. Ritiene indispensabile la chiusura della lavorazione a caldo nella data indicata dagli enti locali e considera il richiamo agli aspetti occupazionali un ricatto inaccettabile, perché gli addetti all'impianto in questione potranno trovare diversa collocazione, anche nell'attività di bonifica ambientale.

GIUSEPPE MOLINARI illustra la sua interpellanza n. 2-02502, sulla riorganizzazione del servizio postale in Basilicata.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, premesso che al Governo non spetta il compito di sindacare l'operato delle Poste SpA per quanto concerne la gestione aziendale, fa presente che i dati di monitoraggio relativi ai servizi di base connessi al recapito della corrispondenza nell'area indicata risultano in linea con la media nazionale: la decisione aziendale di accorpamento con la Puglia non sembrerebbe pertanto comportare penalizzazioni per i servizi svolti in Basilicata.

Assicura infine che il risanamento e la riorganizzazione della società, con particolare riferimento al settore del recapito pacchi, non determineranno alcuna conseguenza negativa sul piano occupazionale.

GIUSEPPE MOLINARI invita il Governo, nell'ambito della sua attività di

vigilanza, ad intervenire sulle Poste SpA affinché siano garantiti servizi efficienti ai cittadini; espressa soddisfazione per le rassicurazioni fornite in merito al mantenimento dei livelli occupazionali in Basilicata, auspica che si provveda a colmare i vuoti di organico segnalati.

MARIO PEPE rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02482, sulla modifica dei criteri di ripartizione della pensione di reversibilità tra coniuge e figli.

ORNELLA PILONI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, premesso che le prestazioni pensionistiche di reversibilità non sono assimilabili ai diritti successori, ritiene che la disciplina vigente in materia non sia fonte di disparità di trattamento, atteso che, anche in caso di divorzio, resta invariata la quota spettante ai figli.

MARIO PEPE, rilevato che la normativa vigente in materia di pensioni di reversibilità è fonte di disparità di trattamento, invita il Governo ad approfondire ulteriormente il problema segnalato e ad assumere eventuali conseguenti determinazioni.

AUGUSTO BATTAGLIA illustra la sua interpellanza n. 2-02511, su misure per la piena attuazione della normativa relativa al collocamento sul lavoro dei disabili.

ORNELLA PILONI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, fa presente che i due regolamenti attuativi di competenza del Ministero, non ancora emanati, risultano istituzionalmente definiti e prossimi alla pubblicazione; ricorda peraltro che gli stessi sono stati preceduti da circolari che ne hanno anticipato i contenuti, fornendo indirizzi applicativi. Assicura l'impegno del Ministero per garantire la piena applicazione della legge n. 68 del 1999, anche attraverso un monitoraggio sul suo stato di attuazione.

AUGUSTO BATTAGLIA sollecita il Ministero a porre attenzione all'adeguatezza

della strumentazione tecnica e del personale preposto agli uffici del lavoro, al fine di garantire l'attuazione della legge.

#### **Approvazione in Commissione.**

(Vedi resoconto stenografico pag. 41).

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 12,25, è ripresa alle 15,05.**

#### **Si riprende lo svolgimento di interpellanze urgenti.**

GABRIELE CIMADORO illustra la sua interpellanza n. 2-02509, sulla costruzione del nuovo raccordo anulare autostradale diretto Brescia-Milano.

NERIO NESI, *Ministro dei lavori pubblici*, sottolinea l'importanza dell'approvazione, da parte del Senato, del disegno di legge in materia di apertura e regolazione dei mercati, che consente la costruzione di nuove arterie autostradali a condizione che siano inserite nelle scelte prioritarie del Piano generale dei trasporti nonché nel programma triennale dell'ANAS; assicura quindi il suo impegno per la realizzazione del raccordo autostradale in oggetto, al quale è stata data priorità assoluta nell'ambito delle opere strutturali che riguardano la regione Lombardia.

GABRIELE CIMADORO dichiara di non potersi ritenere del tutto soddisfatto, rilevando che il tracciato dell'arteria autostradale lombarda è già stato definito, anche se dovranno essere affrontati i problemi prospettati dai comuni interessati.

FEDERICO ORLANDO illustra la sua interpellanza n. 2-02479, sulle iniziative per la demolizione degli edifici costruiti a Punta Perotti (Bari).

WILLER BORDON, *Ministro dell'ambiente*, sottolineata la necessità di procedere ad un'opera di « bonifica » delle devastazioni ambientali perpetrata in molte parti del territorio nazionale, assicura che il Governo non intende ricorrere ad ulteriori provvedimenti a carattere derogatorio o di sanatoria ed auspica la sollecita approvazione del progetto di legge quadro in materia di abusivismo, attualmente all'esame del Senato.

Precisa, infine, con specifico riferimento al caso di Punta Perotti, che l'Esecutivo sta valutando la possibilità di ricorrere in Cassazione per ottenere il risarcimento del danno ambientale e la demolizione degli immobili.

FEDERICO ORLANDO esorta il Governo a tenere conto, anche nell'ambito della prossima manovra economico-finanziaria, della necessità di superare le politiche che finora hanno reso possibili vere e proprie devastazioni dell'ambiente.

LUCIO TESTA illustra la sua interpellanza n. 2-02494, sulle iniziative del Governo in relazione alla situazione della discarica di Pontecorvo.

WILLER BORDON, *Ministro dell'ambiente*, ricorda di aver disposto un'ispezione ministeriale, effettuata il 23 giugno scorso con l'ausilio del nucleo ecologico dei carabinieri e dell'agenzia regionale per l'ambiente. Informa che il progetto per la realizzazione di una seconda discarica nel comune di Pontecorvo è all'esame degli uffici regionali, che dovranno attivare la necessaria procedura di valutazione di impatto ambientale. Infine, assicura che il Ministero, pur nel rispetto delle diverse competenze, vigilerà affinché le popolazioni interessate non siano costrette a subire una situazione di « insostenibilità ambientale ».

LUCIO TESTA, giudicata la risposta « esauriente », invita il Ministero a non tradire la fiducia dei cittadini, assicurando il rigoroso rispetto di tempi, procedure e

competenze, anche alla luce della volontà collaborativa a suo tempo manifestata dalle popolazioni locali.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN illustra la sua interpellanza n. 2-02505, sulla mobilità dei capi di istituto nel settore degli studi artistici.

CARLA ROCCHI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, rilevato che le disposizioni vigenti in materia tendono al superamento della specificità degli istituti artistici, precisa che le nuove procedure di reclutamento privileggiano le capacità organizzative dei futuri dirigenti scolastici rispetto al riconoscimento delle diverse tipologie di istituto; osserva che nello stesso alveo si inserisce l'articolo 42 del contratto nazionale integrativo, che prevede una mobilità a « tutto campo ».

GIANANTONIO MAZZOCCHIN dichiara di non potersi ritenere completamente soddisfatto; rileva che un'interpretazione letterale dell'articolo 42 del contratto integrativo nazionale, che non menziona la tipologia artistica, potrebbe consentire un'applicazione delle norme rispettosa delle specificità di tali istituti.

SERGIO CHIAMPARINO rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-02510, sull'attività privata di pattugliamento notturno nella città di Torino.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ribadisce il fermo intendimento del Governo di non consentire azioni con le quali privati cittadini tendono a sostituirsi alle forze di polizia nell'esercizio dei loro compiti istituzionali. Richiamata altresì la circolare con la quale sono state impartite ulteriori direttive a tutela della pubblica incolumità, sottolinea la grave responsabilità politica di dirigenti di partito o esponenti parlamentari che promuovono manifestazioni che possono avere l'apparenza di un esercizio abusivo ed illegale di compiti propri delle forze dell'ordine.

SERGIO CHIAMPARINO si dichiara soddisfatto, ritenendo puntuale la ricostruzione dei fatti e condivisibili le direttive impartite alle questure.

PUBLIO FIORI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Anedda n. 2-02512, sulle iniziative in materia di sicurezza pubblica.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, dichiara di rispondere congiuntamente anche all'interpellanza Selva n. 2-02513, vertente su analogo argomento. Premesso che è in atto un ingente sforzo per prevenire la criminalità diffusa, precisa che il rifiuto della violenza e della sopraffazione non deve, a suo giudizio, tradursi nell'equivoca « tolleranza zero ». Ribadita, inoltre, la fondamentale importanza del ruolo svolto dai questori, richiama gli obiettivi strategici del Governo in materia di politica per la sicurezza, ricordando la prevista destinazione a compiti di polizia del personale delle forze dell'ordine attualmente impegnato in attività burocratiche ed amministrative.

Precisa infine che l'Esecutivo intende attivarsi per l'espulsione del maggior numero possibile di immigrati che commettono reati e ribadisce l'impegno a destinare risorse aggiuntive ad aumenti salariali per il personale delle forze di polizia.

PUBLIO FIORI si dichiara profondamente insoddisfatto, atteso che il sottosegretario Brutti non ha fornito alcuna risposta concreta in ordine al grave problema della sicurezza pubblica avvertito dai cittadini come vera e propria emergenza nazionale; denuncia inoltre l'eccessiva tolleranza nei confronti dell'immigrazione clandestina e l'insufficiente dispiegamento delle forze dell'ordine sul territorio.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interpellanza Selva n. 2-02513, che peraltro non può ritenersi svolta congiuntamente alla precedente; si intende che vi abbiano rinunziato.

FILIPPO MISURACA illustra la sua interpellanza n. 2-02514, sulle misure da adottare per la situazione idrica della città di Caltanissetta.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ricordato che la giunta regionale siciliana è risultata, negli anni 1995-1997, largamente inadempiente circa l'attuazione del piano di interventi per far fronte all'emergenza idrica, fa presente che il 31 marzo 2000 è stata emanata l'ordinanza di protezione civile n. 3052, che prevede l'attuazione di un nuovo piano di interventi ed individua nuovamente nel presidente della giunta regionale il commissario delegato, alla cui attività il Governo fornirà ogni forma di supporto.

FILIPPO MISURACA manifesta profonda amarezza per una risposta che evidenzia disinformazione ed appare ispirata da una chiara regia politica senza peraltro offrire ai cittadini alcuna speranza di soluzione del problema.

#### **Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 73*).

#### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 7 luglio 2000, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 76*).

**La seduta termina alle 17,55.**